

SEQUESTRO SAMSUNG

LA RESTITUZIONE DEI TREMILA SMARTPHONE

DIVENTA UN “CASO VICENTINO”

Il direttore generale della AIRE-Confcommercio nazionale plaude al dissequestro disposto dal pubblico ministero Blattner: “Ha ascoltato le esigenze di decine di negozi che rischiavano di essere danneggiati dalla vicenda”.

Milano, 02 febbraio 2017 - La vicenda dei tremila smartphone Samsung sequestrati nei giorni scorsi in alcuni negozi di elettronica del Vicentino per una contesa su una App, fa notizia anche per il suo lieto fine.

I punti vendita che si erano visti prelevare dalla Guardia di Finanza prodotti regolarmente pagati e acquistati in assoluta buona fede ora sono tornati in possesso della merce; così si fa portavoce della soddisfazione dei negozi coinvolti nella vicenda l'avv. Davide Rossi, direttore generale della AIRE-Confcommercio, l'associazione nazionale che raggruppa i 4 più grandi gruppi italiani della distribuzione dell'elettronica di consumo, presenti in modo significativo anche nel Vicentino: “Non è nuovo che la magistratura proceda ad un sequestro per motivi legati, come in questo caso, a contese sui brevetti – afferma –, ma è una novità che un pubblico ministero si sia mosso così velocemente dando ascolto al disagio delle imprese. Il Dottor Hans Roderich Blattner - ferme restando le ragioni della indagine che prosegue - ha infatti disposto il dissequestro di tutti i pezzi, esclusi quei pochissimi necessari per le perizie tecniche. È doveroso il nostro ringraziamento ad un magistrato che ha saputo coniugare le esigenze di una complessa azione giudiziaria penale, con quelle di decine di negozi che rischiavano di subire un danno considerevole da questa contesa, senza esserne parte in causa”.

Soddisfazione anche negli uffici della Confcommercio provinciale di Vicenza, alla quale queste realtà sono associate: “C'era il rischio che questi smartphone rimanessero a disposizione della magistratura per mesi – sottolinea il direttore Ernesto Boschiero – e trattandosi di oggetti dove il fattore tempo incide molto nella dinamica dei prezzi e nell'obsolescenza, si capisce la grande preoccupazione dei negozi coinvolti”.

Da qui l'azione tempestiva di AIRE-Confcommercio per sbloccare la situazione: “È una dimostrazione che l'azione congiunta degli operatori economici attraverso un'associazione di categoria porta a risultati tangibili – conclude l'avv. Rossi – e ciò riguarda sia le piccole imprese che realtà significative della grande distribuzione da noi rappresentate”.

A proposito della AIRE:

Aires, Associazione Italiana Retailer Elettrodomestici Specializzati, costituita nell'ottobre 2005, riunisce le principali aziende e gruppi distributivi specializzati di elettrodomestici ed elettronica di consumo, e aderisce a Confcommercio Imprese per l'Italia. Gli associati sono Euronics (insegne Euronics e Euronics Point), Expert (insegne Expert, Comet, Grancasa, Sme), GRE (insegne Trony e Sinergy) e Unieuro. Il fatturato totale nel 2015 è stato di oltre 8 Miliardi di Euro, con un numero di addetti stimabile intorno alle 16.000 unità e con oltre 180 imprese presenti sul territorio. Info: www.airesitalia.it

Per maggiori informazioni:
Meridian Communications Srl
Via Cuneo, 3 – 20149 Milano
Tel. +39 02 48519553
Silvia Ceriotti
Viviana Bandieramonte

silvia.ceriotti@meridiancommunications.it
viviana.bandieramonte@meridiancommunications.it



Diego Trevisan
Ufficio stampa
Via Faccio 38 – 36100 – Vicenza
Tel. 0444 964300 Cell. 338 1352639
Fax 0444 563013
www.ascom.vi.it
diego.trevisan@ascom.vi.it